



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Affrontiamo i cambiamenti climatici con l'efficientamento energetico, l'economia circolare e una giusta alimentazione e mobilità

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore C: Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

Area di intervento 2: Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Progetto "Affrontiamo i cambiamenti climatici con l'efficientamento energetico, l'economia circolare e una giusta alimentazione e mobilità" contribuisce, in particolare, al raggiungimento dei traguardi connessi all'obiettivo n° 13 dell'Agenda 2030: Lotta al cambiamento climatico per promuovere azioni, e adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

In particolare, l'**obiettivo generale** del progetto è aumentare la sensibilizzazione dei cittadini e dei giovani attraverso l'informazione e la divulgazione dei dati riguardanti la criticità ambientale, stimolando il senso civico e l'adozione di comportamenti resilienti a favore dell'ambiente. A fronte di ciò, le attività di educazione ambientale e di divulgazione dei dati scientifici promosse da Legambiente Metropolitano, si propongono di realizzare un connubio virtuoso tra le istanze della sostenibilità ambientale e la tutela del benessere dei cittadini e il diritto a vivere in città, ma anche in condomini sostenibili. Ambientalismo e sviluppo, infatti, non sono parole antitetiche ma possono e devono cooperare insieme per realizzare sistemi sostenibili e funzionali capaci di assicurare un miglioramento tangibile delle condizioni di vita di tutta la cittadinanza.

Le aree di intervento del progetto sono:

- Ambiente Naturale
- Ambiente Urbano e qualità di vita dei cittadini
- Educazione allo sviluppo sostenibile

A queste macroaree fanno riferimento diverse campagne di ricerca scientifica, attività di divulgazione e formazione rivolte a tutta la cittadinanza (in particolar modo agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado), come riportato dettagliatamente nei successivi paragrafi.

In riferimento all'analisi del contesto illustrata in precedenza, si intende perseguire i seguenti obiettivi specifici

1. Migliorare la conoscenza dei cittadini sulle tematiche relative all'inquinamento dell'aria, all'inquinamento indoor, ai consumi elettrici.

L'inquinamento atmosferico e i Cambiamenti climatici rappresentano gravi rischi per la salute pubblica. Politiche integrate volte a contrastare l'IA ed a mitigare i CC possono ottenere vantaggi sostanzialmente maggiori rispetto ai costi necessari alla loro attuazione. Una maggiore consapevolezza e una conseguente riduzione di inquinanti atmosferici di

breve durata, come il metano, l'ozono troposferico e il black carbon, non solo proteggerebbe il clima, ma migliorerebbe anche la qualità dell'aria.

2. Promuovere workshop sulla “mobilità nuova” per creare occasioni di scambio tra i vari enti

L'Italia è il paese europeo con la più alta densità di automobili: 36 milioni di auto, il 17% dell'intero parco circolante in Europa, a fronte di una popolazione pari al 7% di quella dell'intero continente. L'altissimo tasso di motorizzazione e, insieme, il ricorso all'auto privata per la stragrande maggioranza degli spostamenti generano una lunga serie di esternalità negative economiche, ambientali, sociali e sanitarie. Si calcola che nel nostro Paese la congestione delle reti di trasporto abbia causato la perdita di 142 miliardi di euro di Pil negli ultimi dieci anni; l'Organizzazione Mondiale della Sanità addebita all'inquinamento atmosferico prodotto dal traffico veicolare decine di migliaia di decessi prematuri ogni anno e si stima una riduzione dell'aspettativa di vita fino a 24 mesi nelle aree più inquinate; il Rapporto OECD del marzo 2013 segnala che si trova nei nostri confini oltre il 50% delle città europee più inquinate con le situazioni più critiche nella pianura padana; l'incidentalità stradale ha ucciso nell'ultimo decennio più di 40.000 persone;

3. Portare all'attenzione dell'opinione pubblica tutte le componenti che determinano la qualità dell'ambiente urbano e promuovere le migliori esperienze elaborate sul territorio nazionale e non solo

La necessità di promuovere strategie ed interventi mirati allo sviluppo sostenibile - che favoriscano un'armonizzazione tra sviluppo economico, partecipazione sociale, protezione dell'ambiente e tutela della salute – rappresenta una priorità ormai largamente condivisa sia in ambito nazionale che internazionale. L'educazione ambientale non deve essere un fine, bensì uno dei molti strumenti che possono supportare il cambiamento politico, economico e culturale, anzi, uno dei più importanti in quanto essa introduce alla conoscenza e incoraggia l'utilizzo degli altri strumenti.

4. Ricerca, promozione e valorizzazione dei beni ambientali, paesaggistici e culturali, da declinare sul territorio nazionale

Il patrimonio è considerato come un fattore di legame sociale e di coesione che suscita un sentimento di appartenenza comune nella costruzione delle società. La costruzione di conoscenze, e ancor più di capacità e competenze in riferimento ai beni culturali ed al paesaggio, inteso come bene comune/casa collettiva (Convenzione Europea del Paesaggio), comporta per i giovani sia la maturazione culturale che la possibilità di sperimentare il percorso educativo e le sue componenti partecipative di cittadinanza attiva. Il concetto di promozione e valorizzazione di beni ambientali, paesaggistici e culturali è fondamentale e comprende finalità educative di stretto collegamento con il patrimonio, al fine di migliorare le condizioni di conoscenza e, conseguentemente, anche di conservazione dei beni culturali e ambientali, incrementandone la fruibilità.

5. Migliorare l'efficacia della divulgazione scientifica per favorire una sua corretta diffusione.

L'informazione ambientale in Italia è carente e c'è una dirompente contraddizione all'interno dell'opinione pubblica fra quello che in teoria si desidera (conservazione della natura) e quanto in pratica si realizza (assalto indiscriminato all'ambiente). I cittadini non possiedono gli strumenti scientifici di base per affrontare seriamente e razionalmente le questioni ambientali.

CRITICITÀ	OBIETTIVI	INDICATORI	RISULTATO
1. Scarsa conoscenza e attenzione, da parte di cittadini e istituzioni, della qualità dell'aria in ambienti indoor e outdoor e dei possibili effetti causati dall'esposizione alle onde elettromagnetiche.	1. Migliorare la conoscenza dei cittadini sulle tematiche relative all'inquinamento dell'aria, all'inquinamento indoor, ai consumi elettrici.	- Numero di iniziative, convegni e attività da svolgere con le scuole volte alla diffusione e condivisione delle problematiche legate all'inquinamento indoor e sensibilizzazione verso stili di vita maggiormente sostenibili. - Numero di analisi, report e materiali didattici	- Da 10 a 12 percorsi formativi di educazione ambientale nelle scuole con coinvolgimento delle amministrazioni comunali - 1 convegno durante il viaggio del Treno Verde coinvolgendo 10 classi nella visita della mostra a bordo. - Aumentare del 20% il numero delle analisi del PM10; e della

		sull'inquinamento atmosferico,acustico e indoor	comunicazione sul tema dell'inquinamento indoor e consumi elettrici.
2. Frammentarie le azioni volte al risanamento della qualità dell'aria da parte degli Enti	2. promuovere workshop sulla "mobilità nuova" per creare occasioni di scambio tra i vari enti	Numero di iniziative, convegni e attività sulla mobilità nuova aperte alla cittadinanza	- Almeno 1 convegno sulla mobilità anche on line - 25 partecipazioni alla Consulta comunale ciclabilità e Moderazione del Traffico - Organizzazione "Giretto d'Italia" - Coinvolgimento di almeno 1500 ciclisti al Bike Pride - Organizzazione della Settimana Europea Mobilità
3. Scarsa attenzione alla qualità dell'ambiente urbano	3. Portare all'attenzione dell'opinione pubblica tutte le componenti che determinano la qualità dell'ambiente urbano e promuovere le migliori esperienze elaborate sul territorio nazionale e non solo	- Numero di analisi – e loro relativa elaborazione e diffusione - dei risultati delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria e indoor - Progettare tre scuole in Torino e area metropolitana scuole car free con i nostri soci architetti	- 2 interventi per monitorare l'Inquinamento dell'aria e l'efficienza energetica - Dieci iniziative di Puliamo il Mondo
4. Scarsa attenzione, da parte dei cittadini e delle istituzioni, alla tutela e alla valorizzazione del territorio.	4. Ricerca, promozione e valorizzazione dei beni ambientali, paesaggistici e culturali, da declinare sul territorio nazionale.	- Numero di iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale nel territorio nazionale. - Analisi sulla qualità delle acque dei fiumi Stura, Po, Dora e del lago di Avigliana in ausilio alla campagna Goletta Verde di Legambiente - Numero dei monitoraggi dei rifiuti lungo i fiumi	- Aumentare da 2 a 4 gli eventi di valorizzazione e sensibilizzazione sulle zone Parco - Due iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale nel territorio nazionale in collaborazione con il Coordinamento Verde di Torino - Quattro interventi nelle classi sulla difesa del suolo ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico. - Mantenere i punti di campionamento
5. Scarsa attenzione da parte dei media alla corretta divulgazione di dati, cause, soluzioni sulle	5. Migliorare l'efficacia della divulgazione scientifica per favorire una sua corretta diffusione.	Numero di analisi, report e materiali didattici sull'inquinamento atmosferico, acustico	- Dieci comunicati stampa, articoli pubblicati, aggiornamenti settimanali del sito e giornalieri di facebook

diverse criticità ambientali		indoor diffusi tramite i canali di comunicazione. Monitoraggi sui consumi energetici	Aggiornamenti excel e siti del ns progetto Civico 5.0
------------------------------	--	--	---

Oltre agli indicatori strettamente correlati alle attività del progetto si intende misurare anche i seguenti indicatori relativi alla tutela del nostro ecosistema:

- Numero delle analisi della potenza installata totale da fonti energetiche rinnovabili attraverso la mappatura della diffusione.

Obiettivo: aumentare del 1 o 2% il contributo delle rinnovabili alla generazione elettrica, attraverso la sensibilizzazione della cittadinanza.

- Numero delle analisi sugli ecosistemi urbani: traffico, trasporto pubblico, pendolarismo, verde urbano, ciclabilità, rifiuti, decoro urbano etc.:

Obiettivo: allargare il campione coinvolgendo tutti i comuni di nostra competenza, migliorare la qualità e la completezza dei dati (analisi basate su questionari e interviste dirette ai comuni Ecosistema Urbano attraverso l'utilizzo di 17 diversi indicatori di qualità ambientale).

- Numero degli interventi e delle politiche di difesa del suolo ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico.

Obiettivo: aumentare il campione di risposte al questionario sul rischio (al momento pari al 20%).

- Monitoraggi di alcuni condomini torinesi e dell'area metropolitana per i consumi elettrici, l'inquinamento indoor, i controlli dei fumi della caldaia, che rientrano nel nostro progetto Civico 5.0
- Termografie ai condomini disponibili per verificare le dispersione in un ambito di efficientamento energetico

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari saranno coinvolti, ciascuno secondo le proprie attitudini e competenze, nelle attività di Legambiente Metropolitano riportate nella tabella di seguito. A tal fine, il volontario collaborerà, fornendo il supporto necessario per la buona riuscita delle attività. Il volontario, a sua volta, verrà assistito e guidato in maniera continuativa nello svolgimento delle attività.

	Attività prevista
<i>Azione 1.1 - educazione nelle scuole</i>	Collaboreranno alla stesura e alla calendarizzazione dei progetti di educazione ambientale nelle scuole, parteciperanno alle attività in classe, intervenendo direttamente o a supporto dei volontari di Legambiente. Infine, saranno coinvolti in tutti gli incontri preparatori con gli insegnanti.
<i>Azione 1.2 - divulgazione dati</i>	Impareranno ad utilizzare gli strumenti per rilevare gli effetti dell'inquinamento del biossido di azoto in città, seguiranno la campagna di rilevamento con le provette nel territorio torinese compresi postazione e ritiro, compilazione moduli. Inoltre si occuperanno dell'analisi e contestualizzazione dei dati raccolti, elaborazione degli stessi e stesura dei contenuti sia per la formazione interna sia per la pubblicazione.
<i>Azione 1.3 - monitoraggio inquinamento</i>	
<i>Azione 2.1 - Convegno Mobilità nuova</i>	Seguiranno l'organizzazione del convegno dai primi passi all'evento finale: ricerca relatori, partner, promozione sui media, invito ai partecipanti e raccolta delle adesioni tramite contatto telematico e telefonico.
<i>Azione 2.2 - Consulta della mobilità ciclabile</i>	Parteciperanno alle riunioni della Consulta della mobilità ciclabile e Moderazione del traffico con interventi a tema e stesura verbali. Contribuiranno alla definizione del calendario degli eventi e aggiorneranno lo status delle collaborazioni. Parteciperanno ai sopralluoghi sul territorio per avanzare proposte alla città.
<i>Azione 2.3 - Giretto d'Italia</i>	Parteciperanno attivamente a tutte le fasi organizzative e operative di "Giretto d'Italia", aiuteranno nella promozione dell'evento e nella misurazione dei passaggi ciclabili, nella raccolta dei dati e nell'invio degli stessi ad Anci e a Legambiente nazionale
<i>Azione 2.4 - Bike Pride</i>	I volontari parteciperanno agli incontri preparatori di Bike Pride e insieme alle altre associazioni decideranno la data dell'evento cittadino, saranno presenti il giorno dell'evento per tutte le attività organizzative richieste dalla Manifestazione.

<i>Azione 2.5 - Settimana Europea della Mobilità</i>	Parteciperanno agli incontri in comune a Torino, alla pianificazione dell'evento, all'elaborazione della locandina, alla pubblicizzazione sui social ed a tutte le attività finalizzate all'organizzazione della Settimana Europea della Mobilità. Monitorano la ricaduta territoriale e la trasmettono sui social.
<i>Azione 3.1 - analisi ecosistemi</i>	Si occuperanno dell'analisi sugli ecosistemi urbani: traffico, trasporto pubblico, pendolarismo, verde urbano, ciclabilità, rifiuti, decoro urbano da inviare per "ecosistema urbano" e presentazione dossier al pubblico nelle circoscrizioni torinesi, partecipazione dei volontari istruiti precedentemente.
<i>Azione 3.2 - scuole car free</i>	I volontari insieme ai soci di Legambiente progetteranno almeno tre scuole car free, facendo sopralluoghi, studio dei tempi, incontri con insegnanti e alunni.
<i>Azione 3.3 - Puliamo il Mondo</i>	I volontari faranno i sopralluoghi per verificare la situazione pregressa delle aree da ripulire, organizzeranno con i soci dell'associazione l'attività procurando sacchi neri, palette, scope e contattando l'impresa raccolta rifiuti per il ritiro del materiale raccolto nei sacchi. Promuoveranno l'iniziativa sui social e realizzeranno il materiale promozionale ad hoc. Documenteranno l'evento con video e foto da pubblicare sui social.
<i>Azione 4.1 - valorizzazione territorio</i>	I volontari verranno coinvolti nello studio dell'intervento che si andrà a realizzare, parteciperanno alle riunioni del progetto e dei gruppi di lavoro, compileranno i report dei singoli incontri. Contribuiranno alla definizione del calendario degli eventi e aggiorneranno lo status delle collaborazioni.
<i>Azione 4.2 - difesa suolo nelle classi</i>	Quattro interventi nelle classi a difesa del suolo, si spiegherà cos'è il suolo e si porteranno ad esempio alcuni casi concreti da ricercare con i volontari
<i>Azione 5.1 - comunicati stampa</i>	Invieranno i comunicati ai giornalisti e faranno la rassegna stampa
<i>Azione 5.2 - aggiornamento sito e social</i>	Faranno educazione ambientale diffondendo e sensibilizzando l'opinione pubblica sulle tematiche ambientali tramite comunicati stampa e report, aggiornando periodicamente il sito web ed i canali social.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

LEGAMBIENTE METROPOLITANO, Via Sospello 139/8, 10147, Torino

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

LEGAMBIENTE METROPOLITANO: 4 posti disponibili

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Interventi sul territorio in occasione di eventi, se avvengono in giorni festivi possibilità di recupero nell'arco della settimana successiva.

Incontri per il progetto e per la conoscenza della nostra associazione anche fuori sede, le spese viaggio per eventuali trasferte alla sede nazionale sono a carico della nostra associazione.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 25 ore a settimana / 5 giorni

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Scaricabile nella sezione dedicata del sito www.volontariatotorino.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Nell'ambito del progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico rilasciato da un Ente terzo (CSVnet) di cui si allega la lettera d'impegno, in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Inoltre, Legambiente Metropolitano, su richiesta degli interessati, rilascerà l'attestazione delle competenze acquisite nelle materie della formazione nell'ambito del lavoro di gruppo, nella capacità di programmare le attività e di attuarle, delle conoscenze di carattere generale, valori e identità del servizio civile, conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e competenze legate alle attività del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I moduli formativi si svolgeranno presso la sede di Legambiente Metropolitano (Via Sospello 139 int.8 piano terreno, Torino).

72 ore entro i primi 90 giorni del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Resilienza: trasformazione e ripartenza

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

N. 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

N. 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

N. 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

N. 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

N. 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

N. 13 - Promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità